

COMUNICATO STAMPA

Turismo e affitti brevi: per Federalberghi Roma positivo lo spirito del nuovo DDL Santanché ma necessari emendamenti come portare il minimum stay da 2 a 3 notti o imporre cambio di destinazione da abitativo a commerciale; come a NY l'host deve abitare nell'appartamento

Federalberghi Roma apprezza l'impegno del Ministro del Turismo Santanché nel modificare il testo originario del DDL sugli affitti brevi e la sua capacità di ascolto delle categorie, ma ritiene che il provvedimento necessiti di alcuni indispensabili emendamenti.

Due i punti nodali: fondamentale portare il numero minimo di notti, il cosiddetto minimum stay, da 2 a 3 - oppure imporre il cambio di destinazione da abitativo a commerciale con tutta la normativa e la tassazione che ne consegue - e, sulla scia di quanto statuito recentemente a New York, va tassativamente stabilito che sia possibile affittare solo se l'host vive nell'appartamento.

“E' molto importante,” ha sottolineato il Presidente di Federalberghi Roma Giuseppe Roscioli “ che il Ministro del Turismo Daniela Santanché abbiamo provveduto a intervenire sulla questione degli affitti brevi con alcune modifiche al primo DDL: siamo fiduciosi che il testo finale, anche grazie all'ascolto dei suggerimenti della associazioni di categoria, possa ulteriormente migliorare. Al proposito, pur comprendendo le istanze di tutti, stupisce molto che vi siano polemiche sulle garanzie di sicurezza degli ospiti in tema di igiene e prevenzione incendi: garantire la salute e l'incolumità dei clienti non può che essere un dovere primario per chiunque operi nel campo della ricettività turistica.”

Roma, 8 settembre 2023